

Settore servizi istituzionali e alla persona**Unità organizzativa servizi sociali, giovanili e istruzione**

Prot. n. 2022/20248

OGGETTO: relazione illustrativa relativa alla destinazione della quota del 5 per mille dell'Irpef a sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente attribuita nell'anno 2021 e riferita all'esercizio finanziario 2020 e anno d'imposta 2019

Normativa di riferimento

L'art. 63-bis del decreto legge 25.06.2008, n.112 recante "disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito con modificazioni dalla legge 06.08.2008, n.133, prevede che il trasferimento statale del 5 per mille venga destinato alle attività sociali.

La Direzione Centrale della Finanza Locale nella sezione "*Banche dati – pagamenti – elenco comuni*" ha reso noto che in data 20.07.2021 sono state accreditate le quote relative al 5 per mille dell'Irpef spettanti ai comuni interessati, ed in particolare assegnata al comune di Jesolo la quota del 5 per mille dell'Irpef attribuita nell'anno 2021, riferita all'anno finanziario 2020 e anno d'imposta 2019, pari a complessivi € 6.856,56 introitati con reversale n.2021/9540 il 13.10.2021 all'apposito capitolo di bilancio dell'esercizio finanziario 2021.

Le modalità di pubblicazione e rendicontazione circa la destinazione delle quote del 5 per mille sono state stabilite dall'art. 16 del nuovo D.P.C.M. 23.07.2020 che ha modificato ed integrato le precedenti disposizioni di cui ai D.P.C.M. del 07.07.2016 e del 23.04.2010, dalla circolare del Ministero dell'Interno n. F.L. 10 del 12.03.2018 e dal decreto Ministeriale del 16.02.2018.

Il rendiconto, redatto sul modello B) predisposto in fac-simile dal Ministero verrà pubblicato, unitamente alla presente relazione illustrativa, sul sito internet istituzionale del Comune, così come stabilito dall'art.8 del d.lgs. n.111 del 03.07.2017.

Relazione

Con deliberazione n. 251 del 24.08.2021 la Giunta comunale ha fornito specifiche linee di indirizzo ai servizi sociali comunali, disponendo la destinazione del contributo per l'anno 2020, periodo d'imposta 2019 per iniziative di carattere sociale, attraverso l'erogazione di contributi a persone fisiche rientranti nell'ambito del regolamento di integrazione economica di minimo vitale.

Seguendo tali indicazioni, l'assistente sociale dell'area famiglia e adulti, con relazioni sociali prot. n. 65265 del 01.09.2021, prot. n. 87218 del 18.11.2021 e prot. n. 93495 del 14.12.2021, agli atti d'ufficio, ha proposto l'erogazione della quota trasferita dallo Stato per sostenere n. 3 nuclei familiari in difficoltà economica, attraverso l'erogazione di un contributo totale pari ad € 6.856,56 liquidati ai beneficiari con determinazioni dirigenziali rispettivamente n. 1276 del 03.09.2021; n. 1765 del 19.11.2021; n. 1997 del 15.12.2021; di seguito si riporta il dettaglio:

Richiedente (relazione sociale)	Età	Componenti stato famiglia	contributo 5 per mille
Prot. n. 2021/65265	62		1.470,00
Prot. n. 2021/87218	65		2.400,00
Prot. n. 2021/93495	48		2.986,56

Totale € 6.856,56

Il contributo è stato erogato per i tre nuclei famigliari tenendo conto delle diverse esigenze e in un'ottica di una presa in carico personalizzata.

I nuclei individuati presentano risorse economiche rientranti nei limiti previsti dal "regolamento di integrazione economica di minimo vitale" in vigore aderendo al progetto individualizzato. I nuclei famigliari individuati e per i quali è stata utilizzata questa misura sono per la maggior parte nuclei composti da un solo componente adulto, due su tre, risultanti ancora in età lavorativa seppur riscontrando la difficoltà di un inserimento al lavoro per l'età avanzata. Il terzo nucleo famigliare vede la presenza di due minori. L'intervento economico è finalizzato pertanto a sostegno delle spese abitative, a sostegno di interventi alla persona per paziente fragile e spese per rispondere alle esigenze primarie del vivere.

La rendicontazione e la presente relazione devono essere redatte entro un anno dalla ricezione delle somme. La data di ricezione è stabilita convenzionalmente nel primo giorno del secondo mese successivo a quello in cui è stato adottato il provvedimento di assegnazione (20.07.2021) e riferendosi i medesimi atti a contributo di importo inferiore a € 20.000,00, verranno conservati agli atti per la durata di anni dieci e dovranno essere disponibili in caso di controlli ispettivi da parte dell'Amministrazione rogante.

Jesolo, 24.03.2022



P.O. Alta specializzazione
u.o. servizi sociali, giovanili, istruzione e museo
dott.ssa Stefania Rossignoli

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. del 7/03/2005, n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.